|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| I Co.15v1-58 | | | | | | | | |
| Nuova Riveduta | LUZZI | DIODATI | DIODATI 1980 | NUOVA DIODATI | DARBY | LOUIS SEGOND | OSTERVALD 1996 | C.E.I. |
| 1 Vi ricordo, fratelli, il vangelo che vi ho annunciato, che voi avete anche ricevuto, nel quale state anche saldi,  2 mediante il quale siete salvati, purché lo riteniate quale ve l'ho annunciato; a meno che non abbiate creduto invano.  3 Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture;  4 che fu seppellito; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture;  5 che apparve a Cefa, poi ai dodici.  6 Poi apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, dei quali la maggior parte rimane ancora in vita e alcuni sono morti.  7 Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli;  8 e, ultimo di tutti, apparve anche a me, come all'aborto;  9 perché io sono il minimo degli apostoli, e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio.  10 Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono; e la grazia sua verso di me non è stata vana; anzi, ho faticato più di tutti loro; non io però, ma la grazia di Dio che è con me.  11 Sia dunque io o siano loro, così noi predichiamo, e così voi avete creduto.  12 Ora se si predica che Cristo è stato risuscitato dai morti, come mai alcuni tra voi dicono che non c'è risurrezione dei morti?  13 Ma se non vi è risurrezione dei morti, neppure Cristo è stato risuscitato;  14 e se Cristo non è stato risuscitato, vana dunque è la nostra predicazione e vana pure è la vostra fede.  15 Noi siamo anche trovati falsi testimoni di Dio, poiché abbiamo testimoniato di Dio, che egli ha risuscitato il Cristo; il quale egli non ha risuscitato, se è vero che i morti non risuscitano.  16 Difatti, se i morti non risuscitano, neppure Cristo è stato risuscitato;  17 e se Cristo non è stato risuscitato, vana è la vostra fede; voi siete ancora nei vostri peccati.  18 Anche quelli che sono morti in Cristo sono dunque periti.  19 Se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, noi siamo i più miseri fra tutti gli uomini.  20 Ma ora Cristo è stato risuscitato dai morti, primizia di quelli che sono morti.  21 Infatti, poiché per mezzo di un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo di un uomo è venuta la risurrezione dei morti.  22 Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati;  23 ma ciascuno al suo turno: Cristo, la primizia; poi quelli che sono di Cristo, alla sua venuta;  24 poi verrà la fine, quando consegnerà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà e ogni potenza.  25 Poiché bisogna ch'egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi.  26 L'ultimo nemico che sarà distrutto sarà la morte.  27 Difatti, Dio *ha posto ogni cosa sotto i suoi piedi*; ma quando dice che ogni cosa gli è sottoposta, è chiaro che colui che gli ha sottoposto ogni cosa, ne è eccettuato.  28 Quando ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti.  29 Altrimenti, che faranno quelli che sono battezzati per i morti? Se i morti non risuscitano affatto, perché dunque sono battezzati per loro?  30 E perché anche noi siamo ogni momento in pericolo?  31 Ogni giorno sono esposto alla morte; sì, fratelli, com'è vero che siete il mio vanto, in Cristo Gesù, nostro Signore.  32 Se soltanto per fini umani ho lottato con le belve a Efeso, che utile ne ho? Se i morti non risuscitano, «*mangiamo e beviamo, perché domani morremo*».  33 Non v'ingannate: «Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi».  34 Ridiventate sobri per davvero e non peccate; perché alcuni non hanno conoscenza di Dio; lo dico a vostra vergogna.  35 Ma qualcuno dirà: «Come risuscitano i morti? E con quale corpo ritornano?»  36 Insensato, quello che tu semini non è vivificato, se prima non muore;  37 e quanto a ciò che tu semini, non semini il corpo che deve nascere, ma un granello nudo, di frumento per esempio, o di qualche altro seme; 38 e Dio gli dà un corpo come lo ha stabilito; a ogni seme, il proprio corpo.  39 Non ogni carne è uguale; ma altra è la carne degli uomini, altra la carne delle bestie, altra quella degli uccelli, altra quella dei pesci.  40 Ci sono anche dei corpi celesti e dei corpi terrestri; ma altro è lo splendore dei celesti, e altro quello dei terrestri.  41 Altro è lo splendore del sole, altro lo splendore della luna, e altro lo splendore delle stelle; perché un astro è differente dall'altro in splendore.  42 Così è pure della risurrezione dei morti. Il corpo è seminato corruttibile e risuscita incorruttibile;  43 è seminato ignobile e risuscita glorioso; è seminato debole e risuscita potente;  44 è seminato corpo naturale e risuscita corpo spirituale. Se c'è un corpo naturale, c'è anche un corpo spirituale.  45 Così anche sta scritto: «*Il primo uomo, Adamo, divenne anima vivente*»; l'ultimo Adamo è spirito vivificante.    46 Però, ciò che è spirituale non viene prima; ma prima, ciò che è naturale, poi viene ciò che è spirituale.  47 Il primo uomo, tratto dalla terra, è terrestre; il secondo uomo è dal cielo. 48 Qual è il terrestre, tali sono anche i terrestri; e quale è il celeste, tali saranno anche i celesti.  49 E come abbiamo portato l'immagine del terrestre, così porteremo anche l'immagine del celeste.  50 Ora io dico questo, fratelli, che carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio; né i corpi che si decompongono possono ereditare l'incorruttibilità.  51 Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati,  52 in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati.  53 Infatti bisogna che questo corruttibile rivesta incorruttibilità e che questo mortale rivesta immortalità.  54 Quando poi questo corruttibile avrà rivestito incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta:  «*La morte è stata sommersa nella vittoria».*  55 *«O morte, dov'è la tua vittoria?*  *O morte, dov'è il tuo dardo*?»  56 Ora il dardo della morte è il peccato, e la forza del peccato è la legge;  57 ma ringraziato sia Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo.  58 Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. | 1 Fratelli, io vi rammento l'Evangelo che v'ho annunziato, che voi ancora avete ricevuto, nel quale ancora state saldi, e mediante il quale siete salvati,  2 se pur lo ritenete quale ve l'ho annunziato; a meno che non abbiate creduto invano.  3 Poiché io v'ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le Scritture;  4 che fu seppellito; che risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture;  5 che apparve a Cefa, poi ai Dodici.    6 Poi apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, dei quali la maggior parte rimane ancora in vita e alcuni sono morti.  7 Poi apparve a Giacomo; poi a tutti gli Apostoli;  8 e, ultimo di tutti, apparve anche a me, come all'aborto;  9 perché io sono il minimo degli apostoli; e non son degno d'esser chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio.  10 Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono; e la grazia sua verso di me non è stata vana; anzi, ho faticato più di loro tutti; non già io, però, ma la grazia di Dio che è con me.  11 Sia dunque io o siano loro, così noi predichiamo, e così voi avete creduto.  12 Or se si predica che Cristo è risuscitato dai morti, come mai alcuni fra voi dicono che non v'è risurrezione de' morti?  13 Ma se non v'è risurrezione dei morti, neppur Cristo è risuscitato;  14 e se Cristo non è risuscitato, vana dunque è la nostra predicazione, e vana pure è la vostra fede.  15 E noi siamo anche trovati falsi testimoni di Dio, poiché abbiam testimoniato di Dio, ch'Egli ha risuscitato il Cristo; il quale Egli non ha risuscitato, se è vero che i morti non risuscitano.  16 Difatti, se i morti non risuscitano, neppur Cristo è risuscitato;  17 e se Cristo non è risuscitato, vana è la vostra fede; voi siete ancora nei vostri peccati.  18 Anche quelli che dormono in Cristo, son dunque periti.  19 Se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, noi siamo i più miserabili di tutti gli uomini.  20 Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono.  21 Infatti, poiché per mezzo d'un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo d'un uomo è venuta la risurrezione dei morti.  22 Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saran tutti vivificati;  23 ma ciascuno nel suo proprio ordine: Cristo, la primizia; poi quelli che son di Cristo, alla sua venuta;  24 poi verrà la fine, quand'egli avrà rimesso il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà ed ogni potenza.  25 Poiché bisogna ch'egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi.  26 L'ultimo nemico che sarà distrutto, sarà la morte.  27 Difatti, Iddio *ha posto ogni cosa sotto i piedi di esso*; ma quando dice che ogni cosa gli è sottoposta, è chiaro che Colui che gli ha sottoposto ogni cosa, ne è eccettuato.    28 E quando ogni cosa gli sarà sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a Colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti.  29 Altrimenti, che faranno quelli che son battezzati per i morti? Se i morti non risuscitano affatto, perché dunque son essi battezzati per loro?  30 E perché anche noi siamo ogni momento in pericolo?  31 Ogni giorno sono esposto alla morte; sì, fratelli, com'è vero ch'io mi glorio di voi, in Cristo Gesù, nostro Signore.  32 Se soltanto per fini umani ho lottato con le fiere ad Efeso, che utile ne ho io? Se i morti non risuscitano, mangiamo e beviamo, perché domani morremo.  33 Non v'ingannate: Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi.  34 Svegliatevi a vita di giustizia, e non peccate; perché alcuni non hanno conoscenza di Dio; lo dico a vostra vergogna.  35 Ma qualcuno dirà: Come risuscitano i morti? E con qual corpo tornano essi?  36 Insensato, quel che tu semini non è vivificato, se prima non muore;  37 e quanto a quel che tu semini, non semini il corpo che ha da nascere, ma un granello ignudo, come capita, di frumento, o di qualche altro seme; 38 e Dio gli dà un corpo secondo che l'ha stabilito; e ad ogni seme, il proprio corpo.  39 Non ogni carne è la stessa carne; ma altra è la carne degli uomini, altra la carne delle bestie, altra quella degli uccelli, altra quella de' pesci.  40 Ci sono anche de' corpi celesti, e de' corpi terrestri; ma altra è la gloria de' celesti, e altra quella de' terrestri.  41 Altra è la gloria del sole, altra la gloria della luna, e altra la gloria delle stelle; perché un astro è differente dall'altro in gloria.  42 Così pure della risurrezione de' morti. Il corpo è seminato corruttibile, e risuscita incorruttibile;  43 è seminato ignobile, e risuscita glorioso; è seminato debole, e risuscita potente;  44 è seminato corpo naturale, e risuscita corpo spirituale. Se c'è un corpo naturale, c'è anche un corpo spirituale.  45 Così anche sta scritto: *Il primo uomo, Adamo, fu fatto anima vivente*; l'ultimo Adamo è spirito vivificante.  46 Però, ciò che è spirituale non vien prima; ma prima, ciò che è naturale; poi vien ciò che è spirituale.  47 Il primo uomo, tratto dalla terra, è terreno; il secondo uomo è dal cielo. 48 Quale è il terreno, tali sono anche i terreni; e quale è il celeste, tali saranno anche i celesti.  49 E come abbiam portato l'immagine del terreno, così porteremo anche l'immagine del celeste.  50 Or questo dico, fratelli, che carne e sangue non possono eredare il regno di Dio; né la corruzione può eredare la incorruttibilità.  51 Ecco, io vi dico un mistero: Non tutti morremo, ma tutti saremo mutati,  52 in un momento, in un batter d'occhio, al suon dell'ultima tromba. Perché la tromba sonerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo mutati.  53 Poiché bisogna che questo corruttibile rivesta incorruttibilità, e che questo mortale rivesta immortalità.  54 E quando questo corruttibile avrà rivestito incorruttibilità, e questo mortale avrà rivestito immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta: *La morte è stata sommersa nella vittoria.*  55 *O morte, dov'è la tua vittoria? O morte, dov'è il tuo dardo*?  56 Or il dardo della morte è il peccato, e la forza del peccato è la legge;  57 ma ringraziato sia Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo.  58 Perciò fratelli miei diletti, state saldi, incrollabili, abbondanti sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. | 1 ORA, fratelli, io vi dichiaro l'evangelo, il quale io vi ho evangelizzato, il quale ancora avete ricevuto, e nel quale state ritti.  2 Per lo quale ancora siete salvati, se *lo* ritenete nella maniera, che io ve *l'*ho evangelizzato; se non che abbiate creduto in vano.  3 Poichè imprima io vi ho dato ciò che ancora ho ricevuto: che Cristo è morto per i nostri peccati, secondo le scritture.  4 E ch'egli fu seppellito, e che risuscitò al terzo giorno, secondo le scritture.  5 E ch'egli apparve a Cefa, e dipoi a' dodici.  6 Appresso apparve ad una volta a più di cinquecento fratelli, dei quali la maggior parte resta infino ad ora; ed alcuni ancora dormono.  7 Poi apparve a Giacomo, e poi a tutti gli apostoli *insieme*.  8 E dopo tutti, è apparito ancora a me, come all'abortivo.  9 Perciocchè io sono il minimo degli apostoli, e non son pur degno d'esser chiamato apostolo, perciocchè io ho perseguitata la chiesa di Dio.  10 Ma, per la grazia di Dio, io son quel che sono; e la grazia sua, ch'*è stata* verso me, non è stata vana; anzi ho vie più faticato che essi tutti; or non già io, ma la grazia di Dio, la quale *è* meco.  11 Ed io adunque, ed essi, così predichiamo, e così avete creduto.  12 Ora, se si predica che Cristo è risuscitato da' morti, come dicono alcuni fra voi che non vi è risurrezione de' morti?  13 Ora, se non vi è risurrezione de' morti, Cristo ancora non è risuscitato.  14 E se Cristo non è risuscitato, vana *è* adunque la nostra predicazione, vana è ancora la vostra fede.  15 E noi ancora siamo trovati falsi testimoni di Dio; poichè abbiamo testimoniato di Dio, ch'egli ha risuscitato Cristo; il quale egli non ha risuscitato, se pure i morti non risuscitano.  16 Perciocchè, se i morti non risuscitano, Cristo ancora non è risuscitato.  17 E se Cristo non è risuscitato, vana è la vostra fede, voi siete ancora ne' vostri peccati.  18 Quelli adunque ancora che dormono in Cristo son periti.  19 Se noi speriamo in Cristo solo in questa vita, noi siamo i più miserabili di tutti gli uomini.  20 Ma ora Cristo è risuscitato da' morti; *egli* è stato fatto le primizie di coloro che dormono.  21 Perciocchè, poichè per un uomo *è* la morte, per un uomo altresì *è* la risurrezione de' morti.  22 Imperocchè, siccome in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti saranno vivificati.  23 Ma ciascuno nel suo proprio ordine: Cristo *è* le primizie; poi, nel suo avvenimento, *saranno vivificati* coloro che *son* di Cristo.  24 Poi *sarà* la fine, quando egli avrà rimesso il regno in man di Dio Padre; dopo ch'egli avrà ridotta al niente ogni signoria, ed ogni podestà, e potenza.  25 Poichè conviene ch'egli regni, finchè egli abbia messi tutti i nemici sotto i suoi piedi.  26 Il nemico, che sarà distrutto l'ultimo, *è* la morte.  27 Perciocchè *Iddio* ha posta ogni cosa sotto i piedi di esso; ora, quando dice che ogni cosa *gli* è sottoposta, è cosa chiara che *ciò è detto* da colui infuori, che gli ha sottoposta ogni cosa.  28 Ora, dopo che ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora il Figliuolo sarà anch'egli sottoposto a colui che gli ha sottoposta ogni cosa, acciocchè Iddio sia ogni cosa in tutti.  29 Altrimenti, che faranno coloro che son battezzati per li morti? se del tutto i morti non risuscitano, perchè son eglino ancora battezzati per li morti?  30 Perchè siamo noi ancora ad ogni ora in pericolo?  31 Io muoio tuttodì; sì, per la gloria di voi, ch'io ho in Cristo Gesù, nostro Signore.  32 Se, secondo l'uomo, io ho combattuto con le fiere in Efeso, che utile ne ho io? se i morti non risuscitano, mangiamo e beviamo, perciocchè domani morremo.  33 Non errate: cattive compagnie corrompono i buoni costumi.  34 Svegliatevi giustamente, e non peccate; perciocchè alcuni sono ignoranti di Dio; io *lo* dico per *farvi* vergogna.  35 Ma dirà alcuno: Come risuscitano i morti, e con qual corpo verranno?  36 Pazzo! quel che tu semini non è vivificato, se *prima* non muore.  37 E quant'è a quel che tu semini, tu non semini il corpo che ha da nascere; ma un granello ignudo, secondo che accade, o di frumento, o d'alcun altro *seme*.  38 E Iddio, secondo che ha voluto, gli dà il corpo; a ciascuno de' semi il *suo* proprio corpo.  39 Non ogni carne *è* la stessa carne; anzi, altra *è la carne* degli uomini, altra la carne delle bestie, altra *la carne* de' pesci, altra *la carne* degli uccelli.  40 *Vi sono* ancora de' corpi celesti, e de' corpi terrestri; ma altra *è* la gloria de' celesti, altra quella de' terrestri.  41 Altro *è* lo splendore del sole, ed altro lo splendor della luna, ed altro lo splendor delle stelle; perciocchè un astro è differente dall'*altro* astro in isplendore.  42 Così ancora *sarà* la risurrezione dei morti; *il corpo* è seminato in corruzione, *e* risusciterà in incorruttibilità.  43 Egli è seminato in disonore, *e* risusciterà in gloria; egli è seminato in debolezza, *e* risusciterà in forza; egli è seminato corpo animale, *e* risusciterà corpo spirituale.  44 Vi è corpo animale, e vi è corpo spirituale.  45 Così ancora è scritto: Il primo uomo Adamo fu fatto in anima vivente; ma l'ultimo Adamo in ispirito vivificante.  46 Ma lo spirituale non *è* prima; ma *prima è* l'animale, poi lo spirituale.  47 Il primiero uomo, *essendo* di terra, *fu* terreno; il secondo uomo, *che è* il Signore, *è* dal cielo.  48 Qual *fu* il terreno, tali *sono* ancora i terreni; e quale *è* il celeste, tali ancora *saranno* i celesti.  49 E come noi abbiam portata l'immagine del terreno, porteremo ancora l'immagine del celeste.  50 Or questo dico, fratelli, che la carne e il sangue, non possono eredare il regno di Dio; parimente, la corruzione non ereda l'incorruttibilità.  51 Ecco, io vi dico un misterio: non già tutti morremo, ma ben tutti saremo mutati; in un momento, in un batter d'occhio, al *sonar dell'*ultima tromba.  52 Perciocchè la tromba sonerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo mutati.  53 Poichè conviene che questo corruttibile rivesta incorruttibilità, e che questo mortale rivesta immortalità.  54 E quando questo corruttibile avrà rivestita incorruttibilità, e che questo mortale avrà rivestita immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta: La morte è stata abissata in vittoria.  55 O morte, ov'*è* il tuo dardo? o inferno, ov'*è* la tua vittoria?  56 Or il dardo della morte *è* il peccato, e la forza del peccato *è* la legge.  57 Ma ringraziato sia Iddio, il qual ci dà la vittoria per lo Signor nostro Gesù Cristo.  58 Perciò, fratelli miei diletti, state saldi, immobili, abbondanti del continuo nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. | 33 Non errate; cattive conversazioni corrompono buoni costumi. | 1 Ora, fratelli, vi dichiaro l'evangelo che vi ho annunziato, e che voi avete ricevuto e nel quale state saldi,  2 e mediante il quale siete salvati, se ritenete *fermamente* quella parola che vi ho annunziato, a meno che non abbiate creduto invano.  3 Infatti vi ho prima di tutto trasmesso ciò che ho anch'io ricevuto, e *cioè* che Cristo è morto per i nostri peccati secondo le Scritture,  4 che fu sepolto e risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture,  5 e che apparve a Cefa e poi ai dodici.  6 In seguito apparve in una *sola* volta a più di cinquecento fratelli, la maggior parte dei quali è ancora in vita, mentre alcuni dormono già.  7 Successivamente apparve a Giacomo e poi a tutti gli apostoli *insieme*.  8 Infine, ultimo di tutti, apparve anche a me come all'aborto.  9 Io infatti sono il minimo degli apostoli e non sono neppure degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio.  10 Ma per la grazia di Dio sono quello che sono; e la sua grazia verso di me non è stata vana, anzi ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che *è* con me.  11 Or dunque, sia io che loro, così predichiamo, e così voi avete creduto.  12 Ora, se si predica che Cristo è risuscitato dai morti, come mai alcuni di voi dicono che non c'è *la* risurrezione dei morti?  13 Se dunque non c'è la risurrezione dei morti, neppure Cristo è risuscitato.  14 Ma se Cristo non è risuscitato, *è* dunque vana la nostra predicazione *ed* è vana anche la vostra fede.  15 Inoltre noi ci troveremo ad essere falsi testimoni di Dio, poiché abbiamo testimoniato di Dio, che egli ha risuscitato Cristo, mentre non l'avrebbe risuscitato, se veramente i morti non risuscitano.  16 Se infatti i morti non risuscitano, neppure Cristo è stato risuscitato;  17 ma se Cristo non è stato risuscitato, vana *è* la vostra fede; voi siete ancora nei vostri peccati,  18 e anche quelli che dormono in Cristo sono perduti.  19 Se noi speriamo in Cristo solo in questa vita, noi siamo i più miserabili di tutti gli uomini.  20 Ma ora Cristo è stato risuscitato dai morti, ed è la primizia di coloro che dormono.  21 Infatti, siccome per mezzo di un uomo *è venuta* la morte, così anche per mezzo di un uomo *è venuta* la risurrezione dei morti.  22 Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo,  23 ma ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia, poi coloro che *sono* di Cristo alla sua venuta.  24 Poi *verrà* la fine, quando rimetterà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo aver annientato ogni dominio, ogni potestà e potenza.  25 Bisogna infatti che egli regni, finché non abbia messo tutti i nemici sotto i suoi piedi.  26 L'ultimo nemico che sarà distrutto *è* la morte.  27 *Dio* infatti ha posto ogni cosa sotto i suoi piedi. Quando però dice che ogni cosa *gli* è sottoposta, è chiaro che ne è eccettuato colui che gli ha sottoposto ogni cosa.  28 E quando ogni cosa gli sarà sottoposta, allora il Figlio sarà anch'egli sottoposto a colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti.  29 Altrimenti che faranno quelli che sono battezzati per i morti? Se i morti non risuscitano affatto, perché dunque sono essi battezzati per i morti?  30 Perché siamo anche noi in pericolo ad ogni ora?  31 Io muoio ogni giorno per il vanto di voi, che ho in Cristo Gesù, nostro Signore.  32 Se ho combattuto in Efeso con le fiere per motivi umani, che utile ne ho io? Se i morti non risuscitano, mangiamo e beviamo, perché domani morremo.  33 Non vi ingannate; le cattive compagnie corrompono i buoni costumi.  34 Ritornate ad essere sobri e retti e non peccate, perché alcuni non hanno conoscenza di Dio; *lo* dico a vostra vergogna.  35 Ma dirà qualcuno: «Come risuscitano i morti, e con quale corpo verranno?».  36 Stolto! Quello che tu semini non è vivificato, *se prima* non muore.  37 E quanto a quello che semini, tu non semini il corpo che ha da nascere, ma un granello ignudo, che può essere di frumento o di qualche altro *seme*.  38 E Dio gli dà un corpo come ha stabilito, e a ciascun seme *dà* il suo proprio corpo.  39 Non ogni carne *è* la stessa carne; ma altra *è la carne* degli uomini, altra *la carne* delle bestie, altra *la carne* dei pesci, altra la carne degli uccelli.  40 *Vi sono* anche dei corpi celesti, e dei corpi terrestri, ma altra *è* la gloria dei celesti, altra quella dei terrestri.  41 Altro *è* lo splendore del sole, altro lo splendore della luna ed altro lo splendore delle stelle, perché una stella differisce da un'altra stella in splendore.  42 Così *sarà* pure la risurrezione dei morti; *il corpo* è seminato corruttibile *e* risuscita incorruttibile.  43 È seminato ignobile *e* risuscita glorioso; è seminato debole *e* risuscita pieno di forza.  44 È seminato corpo naturale, *e* risuscita corpo spirituale. Vi è corpo naturale, e vi è corpo spirituale.  45 Così sta anche scritto: «Il primo uomo, Adamo, *divenne* anima vivente»; ma l'ultimo Adamo è Spirito che dà *la* vita.  46 Ma lo spirituale non *è* prima, bensì *prima è* il naturale, poi lo spirituale.  47 Il primo uomo, *tratto* dalla terra, è terrestre; il secondo uomo, *che è* il Signore, *è* dal cielo.  48 Qual *è* il terrestre tali *sono* anche i terrestri; e qual *è* il celeste, tali *saranno* anche i celesti.  49 E come abbiamo portato l'immagine del terrestre, porteremo anche l'immagine del celeste.  50 Or questo dico, fratelli, che la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio; similmente la corruzione non eredita l'incorruttibilità.  51 Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo mutati in un momento,  52 in un batter d'occhio, *al suono dell'*ultima tromba; la tromba infatti suonerà, i morti risusciteranno incorruttibili e noi saremo mutati,  53 poiché bisogna che questo corruttibile rivesta l'incorruttibilità e questo mortale rivesta *l'*immortalità.  54 Così quando questo corruttibile avrà rivestito l'incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito l'immortalità, allora sarà adempiuta la parola che fu scritta: «La morte è stata inghiottita nella vittoria».  55 O morte, dov'*è* il tuo dardo? O inferno, dov'*è* la tua vittoria?  56 Ora il dardo della morte *è* il peccato, e la forza del peccato *è* la legge.  57 Ma ringraziato *sia* Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo.  58 Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, irremovibili, abbondando del continuo nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. | 1 Or je vous fais savoir, frères, l'évangile que je vous ai annoncé, que vous avez aussi reçu, et dans lequel vous êtes,  2 par lequel aussi vous êtes sauvés, si vous tenez ferme la parole que je vous ai annoncée, à moins que vous n'ayez cru en vain.  3 Car je vous ai communiqué avant toutes choses ce que j'ai aussi reçu, que Christ est mort pour nos péchés, selon les écritures,  4 et qu'il a été enseveli, et qu'il a été ressuscité le troisième jour, selon les écritures;  5 et qu'il a été vu de Céphas, puis des douze.  6 Ensuite il a été vu de plus de cinq cents frères à la fois, dont la plupart sont demeurés *en vie* jusqu'à présent, mais quelques-uns aussi se sont endormis.  7 Ensuite il a été vu de Jacques, puis de tous les apôtres;  8 et, après tous, comme d'un avorton, il a été vu aussi de moi.  9 Car je suis le moindre des apôtres, moi qui ne suis pas digne d'être appelé apôtre, parce que j'ai persécuté l'assemblée de Dieu.  10 Mais par la grâce de Dieu, je suis ce que je suis; et sa grâce envers moi n'a pas été vaine, mais j'ai travaillé beaucoup plus qu'eux tous, non pas moi toutefois, mais la grâce de Dieu qui est avec moi.  11 Soit donc moi, soit eux, nous prêchons ainsi, et vous avez cru ainsi.  12 Or si Christ est prêché, -qu'il a été ressuscité d'entre les morts, comment disent quelques-uns parmi vous qu'il n'y a pas de résurrection de morts?  13 Mais s'il n'y a pas de résurrection de morts, Christ n'a pas été ressuscité non plus;  14 et si Christ n'a pas été ressuscité, notre prédication donc est vaine aussi, et votre foi aussi est vaine;  15 et même nous sommes trouvés de faux témoins de Dieu, car nous avons rendu témoignage à l'égard de Dieu qu'il a ressuscité Christ, lequel il n'a pas ressuscité si réellement les morts ne ressuscitent pas. 16 Car si les morts ne ressuscitent pas, Christ n'a pas été ressuscité non plus; 17 et si Christ n'a pas été ressuscité, votre foi est vaine, vous êtes encore dans vos péchés:  18 ceux donc aussi qui se sont endormis en Christ ont péri.  19 Si, pour cette vie seulement, nous avons espérance en Christ, nous sommes plus misérables que tous les hommes.  20 (Mais maintenant Christ a été ressuscité d'entre les morts, prémices de ceux qui sont endormis.  21 Car puisque la mort est par l'homme, c'est par l'homme aussi qu'est la résurrection des morts;  22 car comme dans l'Adam tous meurent, de même aussi dans le Christ tous seront rendus vivants;  23 mais chacun dans son propre rang: les prémices, Christ; puis ceux qui sont du Christ, à sa venue;  24 ensuite la fin, quand il aura remis le royaume à Dieu le Père, quand il aura aboli toute principauté, et toute autorité, et *toute* puissance.  25 Car il faut qu'il règne jusqu'à ce qu'il ait mis tous les ennemis sous ses pieds:  26 le dernier ennemi qui sera aboli, c'est la mort.  27 Car "il a assujetti toutes choses sous ses pieds". Or, quand il dit que toutes choses sont assujettis, il est évident que c'est à l'exclusion de celui qui qui lui a assujetti toutes choses.  28 Mais quand toutes choses lui auront été assujetties, alors le Fils aussi lui-même sera assujetti à celui qui lui a assujetti toutes choses, afin que Dieu soit tout en tous.)  29 Autrement, que feront ceux qui sont baptisés pur les morts, si les morts ne ressuscitent absolument pas? Pourquoi aussi sont-ils baptisés pour eux?  30 Pourquoi aussi nous, bravons-nous le péril à toute heure?  31 Par votre confiance que j'ai dans le Christ Jésus notre Seigneur, je meurs chaque jour.  32 Si *pour parler* à la manière des hommes, j'ai combattu contre les bêtes à Éphèse, quel profit en ai-je si les morts ne ressuscitent pas? "Mangeons et buvons, car demain nous mourrons".  33 Ne soyez pas séduits: les mauvaises compagnies corrompent les bonnes moeurs.  34 *pour vivre* justement, et ne péchez pas; car quelques-uns sont dans l'ignorance de Dieu, je vous le dis à votre honte.  35 Mais quelqu'un dira: Comment ressuscitent les morts, et avec quel corps viennent-ils?  36 Insensé! ce que tu sèmes n'est pas vivifié s'il ne meurt;  37 et quant à ce que tu sèmes, tu ne sèmes pas le corps qui sera, mais le simple grain, de blé, comme il se rencontre, ou de quelqu'une des autres semences;  38 mais Dieu lui donne un corps comme il a voulu, et à chacune des semences son propre corps.  39 Toute chair n'est pas la même chair; mais autre est celle des hommes, autre la chair des bêtes, autre celle des oiseaux, autre celle des poissons:  40 et il y a des corps célestes et des corps terrestres; mais différente est la gloire des célestes, et différente celle des terrestres;  41 autre la gloire du soleil, et autre la gloire de la lune, et autre la gloire des étoiles, car une étoile diffère d'une *autre* étoile en gloire.  42 aussi est la résurrection des morts: il est semé en corruption, il ressuscite en incorruptibilité;  43 il est semé en déshonneur, il ressuscite en gloire; il est semé en faiblesse, il ressuscite en puissance;  44 il est semé corps animal, il ressuscite corps spirituel. S'il y a un corps animal, il y en a aussi un spirituel;  45 c'est ainsi aussi qu'il est écrit: "Le premier homme Adam devint une âme vivante", le dernier Adam, un esprit vivifiant.  46 Mais ce qui est spirituel n'est pas le premier, mais ce qui est animal; ensuite ce qui est spirituel.  47 Le premier homme est *tiré* de la terre, -poussière; le second homme est *venu* du ciel.  48 Tel qu'est celui qui est poussière, tels aussi sont ceux qui sont poussière; et tel qu'est le céleste, tels aussi sont les célestes.  49 Et comme nous avons porté l'image de celui qui est poussière, nous porterons aussi l'image du céleste.  50 Or je dis ceci, frères, que la chair et le sang ne peuvent pas hériter du royaume de Dieu, et que la corruption non plus n'hérite pas de l'incorruptibilité.  51 Voici, je vous dis un mystère: Nous ne nous endormirons pas tous, mais nous serons tous changés:  52 en un instant, en un clin d'oeil, à la dernière trompette, car la trompette sonnera et les morts seront ressuscités incorruptibles, et nous, nous serons changés.  53 Car il faut que ce corruptible revête l'incorruptibilité, et que ce mortel revête l'immortalité.  54 Or quand ce corruptible aura revêtu l'incorruptibilité, et que ce mortel aura revêtu l'immortalité, alors s'accomplira la parole qui est écrite: "La mort a été engloutie en victoire".  55 "Où est, ô mort, ton aiguillon? où est, ô mort, ta victoire?"  56 Or l'aiguillon de la mort, c'est le péché; et la puissance du péché, c'est la loi.  57 Mais grâces à Dieu, qui nous donne la victoire par notre Seigneur Jésus Christ!  58 Ainsi, mes frères bien-aimés, soyez fermes, inébranlables, abondant toujours dans l'oeuvre du Seigneur, sachant que votre travail n'est pas vain dans le Seigneur. | 1 Je vous rappelle, frères, l'Évangile que je vous ai annoncé, que vous avez reçu, dans lequel vous avez persévéré,  2 et par lequel vous êtes sauvés, si vous le retenez tel que je vous l'ai annoncé; autrement, vous auriez cru en vain.  3 Je vous ai enseigné avant tout, comme je l'avais aussi reçu, que Christ est mort pour nos péchés, selon les Écritures;  4 qu'il a été enseveli, et qu'il est ressuscité le troisième jour, selon les Écritures;  5 et qu'il est apparu à Céphas, puis aux douze.  6 Ensuite, il est apparu à plus de cinq cents frères à la fois, dont la plupart sont encore vivants, et dont quelques-uns sont morts.  7 Ensuite, il est apparu à Jacques, puis à tous les apôtres.  8 Après eux tous, il m'est aussi apparu à moi, comme à l'avorton;  9 car je suis le moindre des apôtres, je ne suis pas digne d'être appelé apôtre, parce que j'ai persécuté l'Église de Dieu.  10 Par la grâce de Dieu je suis ce que je suis, et sa grâce envers moi n'a pas été vaine; loin de là, j'ai travaillé plus qu'eux tous, non pas moi toutefois, mais la grâce de Dieu qui est avec moi.  11 Ainsi donc, que ce soit moi, que ce soient eux, voilà ce que nous prêchons, et c'est ce que vous avez cru.  12 Or, si l'on prêche que Christ est ressuscité des morts, comment quelques-uns parmi vous disent-ils qu'il n'y a point de résurrection des morts?  13 S'il n'y a point de résurrection des morts, Christ non plus n'est pas ressuscité.  14 Et si Christ n'est pas ressuscité, notre prédication est donc vaine, et votre foi aussi est vaine.  15 Il se trouve même que nous sommes de faux témoins à l'égard de Dieu, puisque nous avons témoigné contre Dieu qu'il a ressuscité Christ, tandis qu'il ne l'aurait pas ressuscité, si les morts ne ressuscitent point.  16 Car si les morts ne ressuscitent point, Christ non plus n'est pas ressuscité.  17 Et si Christ n'est pas ressuscité, votre foi est vaine, vous êtes encore dans vos péchés,  18 et par conséquent aussi ceux qui sont morts en Christ sont perdus.  19 Si c'est dans cette vie seulement que nous espérons en Christ, nous sommes les plus malheureux de tous les hommes.  20 Mais maintenant, Christ est ressuscité des morts, il est les prémices de ceux qui sont morts.  21 Car, puisque la mort est venue par un homme, c'est aussi par un homme qu'est venue la résurrection des morts.  22 Et comme tous meurent en Adam, de même aussi tous revivront en Christ,  23 mais chacun en son rang. Christ comme prémices, puis ceux qui appartiennent à Christ, lors de son avènement.  24 Ensuite viendra la fin, quand il remettra le royaume à celui qui est Dieu et Père, après avoir détruit toute domination, toute autorité et toute puissance.  25 Car il faut qu'il règne jusqu'à ce qu'il ait mis tous les ennemis sous ses pieds.  26 Le dernier ennemi qui sera détruit, c'est la mort.  27 Dieu, en effet, a tout mis sous ses pieds. Mais lorsqu'il dit que tout lui a été soumis, il est évident que celui qui lui a soumis toutes choses est excepté.  28 Et lorsque toutes choses lui auront été soumises, alors le Fils lui-même sera soumis à celui qui lui a soumis toutes choses, afin que Dieu soit tout en tous.  29 Autrement, que feraient ceux qui se font baptiser pour les morts? Si les morts ne ressuscitent absolument pas, pourquoi se font-ils baptiser pour eux?  30 Et nous, pourquoi sommes-nous à toute heure en péril?  31 Chaque jour je suis exposé à la mort, je l'atteste, frères, par la gloire dont vous êtes pour moi le sujet, en Jésus Christ notre Seigneur.  32 Si c'est dans des vues humaines que j'ai combattu contre les bêtes à Éphèse, quel avantage m'en revient-il? Si les morts ne ressuscitent pas, Mangeons et buvons, car demain nous mourrons.  33 Ne vous y trompez pas: les mauvaises compagnies corrompent les bonnes moeurs.  34 Revenez à vous-mêmes, comme il est convenable, et ne péchez point; car quelques-uns ne connaissent pas Dieu, je le dis à votre honte. 35 Mais quelqu'un dira: Comment les morts ressuscitent-ils, et avec quel corps reviennent-ils?  36 Insensé! ce que tu sèmes ne reprend point vie, s'il ne meurt.  37 Et ce que tu sèmes, ce n'est pas le corps qui naîtra; c'est un simple grain, de blé peut-être, ou de quelque autre semence;  38 puis Dieu lui donne un corps comme il lui plaît, et à chaque semence il donne un corps qui lui est propre.  39 Toute chair n'est pas la même chair; mais autre est la chair des hommes, autre celle des quadrupèdes, autre celle des oiseaux, autre celle des poissons.  40 Il y a aussi des corps célestes et des corps terrestres; mais autre est l'éclat des corps célestes, autre celui des corps terrestres.  41 Autre est l'éclat du soleil, autre l'éclat de la lune, et autre l'éclat des étoiles; même une étoile diffère en éclat d'une autre étoile.  42 Ainsi en est-il de la résurrection des morts. Le corps est semé corruptible; il ressuscite incorruptible;  43 il est semé méprisable, il ressuscite glorieux; il est semé infirme, il ressuscite plein de force;  44 il est semé corps animal, il ressuscite corps spirituel. S'il y a un corps animal, il y a aussi un corps spirituel.  45 C'est pourquoi il est écrit: Le premier homme, Adam, devint une âme vivante. Le dernier Adam est devenu un esprit vivifiant.  46 Mais ce qui est spirituel n'est pas le premier, c'est ce qui est animal; ce qui est spirituel vient ensuite.  47 Le premier homme, tiré de la terre, est terrestre; le second homme est du ciel.  48 Tel est le terrestre, tels sont aussi les terrestres; et tel est le céleste, tels sont aussi les célestes.  49 Et de même que nous avons porté l'image du terrestre, nous porterons aussi l'image du céleste.  50 Ce que je dis, frères, c'est que la chair et le sang ne peuvent hériter le royaume de Dieu, et que la corruption n'hérite pas l'incorruptibilité.  51 Voici, je vous dis un mystère: nous ne mourrons pas tous, mais tous nous serons changés,  52 en un instant, en un clin d'oeil, à la dernière trompette. La trompette sonnera, et les morts ressusciteront incorruptibles, et nous, nous serons changés.  53 Car il faut que ce corps corruptible revête l'incorruptibilité, et que ce corps mortel revête l'immortalité.  54 Lorsque ce corps corruptible aura revêtu l'incorruptibilité, et que ce corps mortel aura revêtu l'immortalité, alors s'accomplira la parole qui est écrite: La mort a été engloutie dans la victoire.  55 O mort, où est ta victoire? O mort, où est ton aiguillon?  56 L'aiguillon de la mort, c'est le péché; et la puissance du péché, c'est la loi.  57 Mais grâces soient rendues à Dieu, qui nous donne la victoire par notre Seigneur Jésus Christ!  58 Ainsi, mes frères bien-aimés, soyez fermes, inébranlables, travaillant de mieux en mieux à l'oeuvre du Seigneur, sachant que votre travail ne sera pas vain dans le Seigneur. | 1 Je vous rappelle, frères, l'Évangile que je vous ai annoncé, et que vous avez reçu, et dans lequel vous persévérez,  2 Et par lequel vous êtes sauvés, si vous le gardez tel que je vous l'ai annoncé; autrement, vous auriez cru en vain.  3 Or, je vous ai enseigné, avant toutes choses, ce que j'avais aussi reçu: que Christ est mort pour nos péchés, selon les Écritures;  4 Et qu'il a été enseveli, et qu'il est ressuscité le troisième jour, selon les Écritures;  5 Et qu'il a été vu de Céphas, puis des douze;  6 Ensuite, il a été vu en une seule fois de plus de cinq cents frères, dont la plupart sont encore vivants, et dont quelques-uns sont morts.  7 Ensuite, il s'est fait voir à Jacques, et puis à tous les apôtres;  8 Et après tous, il m'est apparu à moi aussi comme à un avorton.  9 Car je suis le moindre des apôtres, moi qui ne suis pas digne d'être appelé apôtre, parce que j'ai persécuté l'Église de Dieu.  10 Mais c'est par la grâce de Dieu que je suis ce que je suis; et sa grâce envers moi n'a pas été vaine; au contraire, j'ai travaillé beaucoup plus qu'eux tous; non pas moi pourtant, mais la grâce de Dieu qui est avec moi.  11 Soit donc moi, soit eux, nous prêchons ainsi, et vous avez cru ainsi.  12 Or, si l'on prêche que Christ est ressuscité des morts, comment quelques-uns parmi vous disent-ils qu'il n'y a point de résurrection des morts?  13 Et s'il n'y a point de résurrection des morts, Christ aussi n'est point ressuscité.  14 Et si Christ n'est point ressuscité, notre prédication est donc vaine, et votre foi aussi est vaine.  15 Il se trouve même que nous sommes de faux témoins de Dieu; car nous avons rendu ce témoignage à l'égard de Dieu, qu'il a ressuscité Christ, lequel il n'a point ressuscité, si les morts ne ressuscitent point.  16 Car, si les morts ne ressuscitent point, Christ n'est pas non plus ressuscité.  17 Et si Christ n'est point ressuscité, votre foi est vaine, et vous êtes encore dans vos péchés.  18 Ceux donc qui sont morts en Christ, sont aussi perdus.  19 Si nous n'avons d'espérance en Christ que pour cette vie seulement, nous sommes de tous les hommes les plus misérables.  20 Mais maintenant, Christ est ressuscité, et il est devenu les prémices de ceux qui sont morts.  21 En effet, puisque la mort est venue par un homme, la résurrection des morts est venue aussi par un homme.  22 Car, comme tous meurent en Adam, de même tous revivront en Christ;  23 Mais chacun en son propre rang; Christ est les prémices, ensuite ceux qui sont de Christ, à son avènement.  24 Après cela viendra la fin, quand il remettra le royaume à Dieu le Père, après avoir détruit tout empire, toute domination et toute puissance;  25 Car il doit régner jusqu'à ce qu'il ait mis tous ses ennemis sous ses pieds.  26 L'ennemi qui sera détruit le dernier, c'est la mort;  27 Car Dieu a mis toutes choses sous ses pieds. Or, quand il dit que toutes choses lui sont assujetties, il est évident que celui qui lui a assujetti toutes choses, est excepté.  28 Et après que toutes choses lui auront été assujetties, alors aussi le Fils même sera assujetti à celui qui lui a assujetti toutes choses, afin que Dieu soit tout en tous.  29 Autrement, que feront ceux qui sont baptisés pour les morts? Si absolument les morts ne ressuscitent point, pourquoi aussi sont-ils baptisés pour les morts?  30 Et pourquoi nous-mêmes sommes-nous à toute heure en péril?  31 Je meurs chaque jour; je vous l'atteste par le sujet que j'ai de me glorifier de vous en Jésus-Christ notre Seigneur.  32 Si j'ai combattu contre les bêtes à Éphèse dans des vues humaines, quel avantage en ai-je? Si les morts ne ressuscitent point, mangeons et buvons, car demain nous mourrons.  33 Ne vous abusez point: les mauvaises compagnies corrompent les bonnes mœurs.  34 Sortez de votre ivresse, pour vivre justement, et ne péchez point; car quelques-uns sont sans la connaissance de Dieu; je le dis à votre honte. 35 Mais quelqu'un dira: Comment les morts ressuscitent-ils? Avec quel corps viennent-ils?  36 Insensé, ce que tu sèmes ne prend point vie, s'il ne meurt auparavant.  37 Et quant à ce que tu sèmes, tu ne sèmes pas le même corps qui doit naître, mais le grain nu, comme il se rencontre, de blé, ou de quelque autre semence.  38 Mais Dieu lui donne un corps comme il veut, et à chaque semence le corps qui lui est propre.  39 Toute chair n'est pas la même chair; mais autre est la chair des hommes, et autre la chair des bêtes; autre celle des poissons, et autre celle des oiseaux.  40 Il y a aussi des corps célestes, et des corps terrestres; mais autre est l'éclat des célestes, et autre celui des terrestres;  41 Autre est l'éclat du soleil, autre l'éclat de la lune, et autre l'éclat des étoiles; car une étoile est différente d'une autre étoile par son éclat.  42 Telle est aussi la résurrection des morts. Le corps est semé corruptible, il ressuscite incorruptible;  43 Il est semé méprisable, il ressuscite glorieux; il est semé infirme, il ressuscite plein de force;  44 Il est semé corps animal, il ressuscite corps spirituel; il y a un corps animal, et il y a un corps spirituel,  45 Suivant qu'il est écrit: Le premier homme, Adam, a été fait une âme vivante; mais le dernier Adam est un Esprit vivifiant;  46 Or, ce n'est pas ce qui est spirituel, mais ce qui est animal, qui est le premier; ce qui est spirituel vient après.  47 Le premier homme, étant de la terre, est terrestre, et le second homme, le Seigneur, est du ciel.  48 Tel qu'est le terrestre, tels aussi sont les terrestres; et tel qu'est le céleste, tels aussi sont les célestes.  49 Et comme nous portons l'image du terrestre, nous porterons aussi l'image du céleste.  50 Or, je dis ceci, frères; c'est que la chair et le sang ne peuvent hériter le royaume de Dieu, et que la corruption n'hérite point l'incorruptibilité.  51 Voici, je vous dis un mystère: Nous ne mourrons pas tous, mais nous serons tous changés,  52 En un moment, en un clin d'œil, à la dernière trompette; car la trompette sonnera, et les morts ressusciteront incorruptibles, et nous serons changés.  53 Car il faut que ce corps corruptible soit revêtu de l'incorruptibilité, et que ce corps mortel soit revêtu de l'immortalité.  54 Or, quand ce corps corruptible aura été revêtu de l'incorruptibilité, et que ce corps mortel aura été revêtu de l'immortalité, alors cette parole de l'Écriture sera accomplie: La mort est engloutie en victoire.  55 O mort! où est ton aiguillon? O enfer! où est ta victoire?  56 Or, l'aiguillon de la mort, c'est le péché; et la puissance du péché, c'est la loi.  57 Mais grâces soient rendues à Dieu, qui nous a donné la victoire par notre Seigneur Jésus-Christ.  58 C'est pourquoi, mes frères bien-aimés, soyez fermes, inébranlables, abondant toujours dans l'œuvre du Seigneur, sachant que votre travail n'est pas vain dans le Seigneur. | 1 Vi rendo noto, fratelli, il vangelo che vi ho annunziato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi,  2 e dal quale anche ricevete la salvezza, se lo mantenete in quella forma in cui ve l'ho annunziato. Altrimenti, avreste creduto invano!  3 Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture,  4 fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture,  5 e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.  6 In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti.  7 Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli.  8 Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.  9 Io infatti sono l'infimo degli apostoli, e non sono degno neppure di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio.  10 Per grazia di Dio però sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana; anzi ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.  11 Pertanto, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.  12 Ora, se si predica che Cristo è risuscitato dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non esiste risurrezione dei morti?  13 Se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato!  14 Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede.  15 Noi, poi, risultiamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio abbiamo testimoniato che egli ha risuscitato Cristo, mentre non lo ha risuscitato, se è vero che i morti non risorgono.  16 Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto;  17 ma se Cristo non è risorto, è vana la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati.  18 E anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti.  19 Se poi noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto in questa vita, siamo da compiangere più di tutti gli uomini.  20 Ora, invece, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti.  21 Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti;  22 e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo.  23 Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo;  24 poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo aver ridotto al nulla ogni principato e ogni potestà e potenza.  25 Bisogna infatti che egli regni *finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi*.  26 L'ultimo nemico ad essere annientato sarà la morte,  27 perché *ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi*. Però quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa.  28 E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anche lui, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.  29 Altrimenti, che cosa farebbero quelli che vengono battezzati per i morti? Se davvero i morti non risorgono, perché si fanno battezzare per loro?  30 E perché noi ci esponiamo al pericolo continuamente?  31 Ogni giorno io affronto la morte, come è vero che voi siete il mio vanto, fratelli, in Cristo Gesù nostro Signore!  32 Se soltanto per ragioni umane io avessi combattuto a Efeso contro le belve, a che mi gioverebbe? Se i morti non risorgono, *mangiamo e beviamo, perché domani moriremo*.  33 Non lasciatevi ingannare: «Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi».  34 Ritornate in voi, come conviene, e non peccate! Alcuni infatti dimostrano di non conoscere Dio; ve lo dico a vostra vergogna.  35 Ma qualcuno dirà: «Come risuscitano i morti? Con quale corpo verranno?».  36 Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore;  37 e quello che semini non è il corpo che nascerà, ma un semplice chicco, di grano per esempio o di altro genere.  38 E Dio gli dà un corpo come ha stabilito, e a ciascun seme il proprio corpo.  39 Non ogni carne è la medesima carne; altra è la carne di uomini e altra quella di animali; altra quella di uccelli e altra quella di pesci.  40 Vi sono corpi celesti e corpi terrestri, ma altro è lo splendore dei corpi celesti, e altro quello dei corpi terrestri.  41 Altro è lo splendore del sole, altro lo splendore della luna e altro lo splendore delle stelle: ogni stella infatti differisce da un'altra nello splendore.  42 Così anche la risurrezione dei morti: si semina corruttibile e risorge incorruttibile;  43 si semina ignobile e risorge glorioso, si semina debole e risorge pieno di forza;  44 si semina un corpo animale, risorge un corpo spirituale.  Se c'è un corpo animale, vi è anche un corpo spirituale, poiché sta scritto che 45 il primo *uomo*, Adamo, *divenne un essere vivente*, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.  46 Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.  47 Il primo uomo tratto dalla terra è di terra, il secondo uomo viene dal cielo.  48 Quale è l'uomo fatto di terra, così sono quelli di terra; ma quale il celeste, così anche i celesti.  49 E come abbiamo portato l'immagine dell'uomo di terra, così porteremo l'immagine dell'uomo celeste.  50 Questo vi dico, o fratelli: la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio, né ciò che è corruttibile può ereditare l'incorruttibilità.  51 Ecco io vi annunzio un mistero: non tutti, certo, moriremo, ma tutti saremo trasformati,  52 in un istante, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba; suonerà infatti la tromba e i morti risorgeranno incorrotti e noi saremo trasformati.  53 È necessario infatti che questo corpo corruttibile si vesta di incorruttibilità e questo corpo mortale si vesta di immortalità.  54 Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:  *La morte è stata ingoiata per la vittoria.*  55 *Dov'è, o morte, la tua vittoria?*  *Dov'è, o morte, il tuo pungiglione*?  56 Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge.  57 Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!  58 Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, prodigandovi sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. |